

ECONOMIA

Innovazione, formazione e multifunzionalità: a Lonato l'agricoltura guarda al futuro

La fiera si conferma una vetrina strategica per il comparto. Venerdì i convegni di Coldiretti e Confagricoltura Brescia

LA KERMESSE

ALICE SCALFI

LONATO. Ricerca, formazione, digitalizzazione, multifunzionalità: la Fiera regionale di Lonato del Garda si conferma anche quest'anno una vetrina strategica per il settore primario.

In programma, due convegni organizzati da Coldiretti e Confagricoltura Brescia, che nella giornata di venerdì 16 gennaio accenderanno i riflettori su due pilastri dell'agricoltura contemporanea: da un lato l'innovazione e l'alta formazione, dall'altro l'agriturismo come espressione della multifunzionalità delle imprese.

Il confronto. La mattinata si aprirà alle 10.30 alla Rocca di Lonato con il convegno Coldi-

Alla Rocca interverranno anche il senatore Luca De Carlo ed Ettore Prandini

retti «L'agricoltura guarda al futuro: ricerca, formazione e innovazione», dedicato alle trasformazioni in atto nel settore, con un focus sull'integrazione tra sapere tecnico-scientifico, digitalizzazione e nuove competenze.

Dopo i saluti del sindaco Ro-



In piazza. Grande partecipazione a Lonato

berto Tardani e dell'assessore all'Agricoltura Massimo Castellini, introdurrà i lavori Laura Faccchetti, presidente di Coldiretti Brescia.

Interverranno esponenti del mondo accademico, della ricerca e delle istituzioni: Mario Pezzotti, professore ordinario di genetica agraria all'Università di Verona; Maria Chiara Zagagnelli, direttore generale di Crea; Alessandro Apolito, responsabile tecnico e innovazione di Coldiretti; Chiara Corbo, direttrice dell'Osservatorio Smart AgriFood del Politecnico di Milano; Marcello Montiglio, executive consultant Cobo Spa, che parlerà di «Agricoltura 2026: il triangolo dell'innovazione».

Previsti anche gli interventi dell'assessora regionale alla Formazione Simona Tironi e del senatore Luca De Carlo, presidente della Com-

missione Agricoltura. Le conclusioni saranno affidate al presidente nazionale di Coldiretti Ettore Prandini. A moderare sarà Andrea Cittadini, vice caporedattore del Giornale di Brescia.

Nel pomeriggio, alle 16 nella sala Celesti del Comune, spa-

*In Comune
le testimonianze
di Ricci Curbastro
Guerini e Bettoni*

zio alla riflessione di Confagricoltura Brescia, che celebrerà i sessant'anni dell'agriturismo italiano con il convegno «Sessant'anni di agriturismo. Opportunità tra storia, presente e futuro». Il settore, nato ufficialmente nel 1985 ma attivo già nei decenni precedenti grazie

all'iniziativa di giovani imprenditori agricoli, rappresenta oggi uno dei volti più dinamici della multifunzionalità. Un segmento in crescita, che ha saputo legare l'attività agricola alla valorizzazione turistica e territoriale.

Dopo l'apertura del presidente di Confagricoltura Brescia Giovanni Garbelli e il saluto dell'assessora regionale al Turismo Debora Massari, interverranno quattro imprenditori agricoli con esperienze nel settore: Riccardo Ricci Curbastro (Capriolo), Rossella Guerini (Marone), Roberto Denti (Mannerba) e Franco Bettoni (Borgo San Giacomo). A completare il quadro l'analisi scientifica di Anna Giorgi, responsabile del polo Unimont dell'Università degli Studi di Milano. Le conclusioni saranno affidate al vicepresidente Gianluigi Vimercati. Confagricoltura sarà poi presente per tutta la fiera con uno stand, incontri e iniziative anche per i più giovani, come l'aperitivo targato Anga e la «Trattorata» di domenica.

Altri incontri completano infine il calendario fieristico: domani, giovedì 15, alle 16 si parlerà di «Carbon Farming» con i Periti agrari, e alle 20.30 di «Caccia e territorio». Venerdì mattina, alle 9, spazio al tema «Tradizioni in tavola». Tra gli appuntamenti già in programma, oggi alle 20 il Lions Club Lonato racconta dell'impresa sportiva e solidale di Fabrizio Amicabile, mentre ieri si è tenuto il convegno promosso da Garda Uno sulla Comunità energetica.

Stipendio decurtato per 70 lavoratori dell'aeroporto

VERTENZA A MONTICHIARI

MONTICHIARI. Settanta lavoratori dell'aeroporto di Montichiari da qualche mese hanno la busta paga più leggera del previsto, e più leggera anche di quanto stabilisce il loro contratto di lavoro.

Il problema sarebbe iniziato dalla scorsa estate, e precisamente dall'1° agosto 2025, quando nel cambio del titolare d'appalto, la vecchia affidataria, la Cooperativa Facchini, è stata sostituita dall'impresa romana Moving Handling 24 srl.

Negli ultimi mesi il personale, quasi tutto assunto con contratti part time, lamenta di aver percepito stipendi spesso più bassi del previsto, con pagamenti di un numero di ore inferiore rispetto a quanto pattuito. «Sta succedendo che ai dipendenti di MH 24 in questi mesi sono state pagate solo le ore di lavoro effettivamente svolte - spiega il sindacalista di Filt Cgil Giovanni De Lucia - quando però il contratto di lavoro prevede il pagamento di tutte le ore mensili per cui si è

stati assunti. In questo modo, se lo stipendio medio si aggira sui 1.100 euro, a qualcuno capita di trovarsi in busta 800-900 euro».

L'ipotesi di accordo avanzata dai sindacati prevederebbe il pagamento degli arretrati da agosto a novembre e la creazione di una banca ore, da cui attingere pagando solo la parte straordinaria. Al momento l'ipotesi non si sarebbe concretizzata perché quanto percepito da MH 24 per l'appalto non sarebbe sufficiente a consentire il pagamento degli arretrati.

Il sindacato ha già aperto una procedura, avviata da Filt Cgil e da Usl, che a novembre ha già visto un primo incontro in Prefettura alla presenza sia di MH 24 che dei sindacati. Il secondo è in programma per giovedì 14 gennaio, e vedrà anche la presenza della società gestore dell'aeroporto. A questo problema si aggiunge che durante le pause dei turni spezzati i lavoratori attendono di ricominciare in macchina visto che in aeroporto non hanno un posto dove stare, e la stessa cosa succede in pausa pranzo.

La Cassa Rurale Adamello: al via il rinnovo delle cariche

LE CANDIDATURE

Rinnovo delle cariche sociali per La Cassa Rurale Adamello Giudicarie Valsabbia Paganella: fino al 31 gennaio 2026 è possibile presentare la propria candidatura alla carica di presidente del Cda, amministratore del territorio Paganella-Giudicarie Esteriori e del territorio Valsabbia e componente del Collegio Sindacale. A febbraio si terranno le Assemblee territoriali, nelle quali i soci conosceranno can-

didati e candidate del proprio territorio per il Cda e avranno l'opportunità di esprimere la propria preferenza. Nella stessa occasione verranno rinnovati 15 componenti dei Gruppi Operativi Locali: i soci e le socie interessati ad entrare nei G.O.L. sono tenuti a presentare candidatura entro la giornata antecedente la propria assemblea. Per il Collegio Sindacale l'elezione dei 5 componenti (3 effettivi e 2 supplenti) si rimanda all'Assemblea generale di maggio. Per info: 0465 896502 - 0465 896503.



L'ANALISI DEI BILANCI DI OLTRE 1.000 AZIENDE BRESCIANE

BILANCI BRESCIA 2024

IL VOLUME IN EDICOLA

COL GIORNALE DI BRESCIA A 18€*



VISITA IL NUOVO PORTALE
DEDICATO ALLE IMPRESE BRESCIANE
CONSULTA E CONFRONTA
I DATI DI BILANCIO IN UN CLICK

main sponsor
INTESA SANPAOLO

GIORNALE
DI BRESCIA

